

Bancarotta fraudolenta nella gomma-plastica

Misure cautelari per i quattro amministratori di una società pugliese, accusati di evasione fiscale e distruzione di documentazione contabile.

25 settembre 2023 19:00

Quattro amministratori di diritto e di fatto di una società operante nel settore del commercio all'ingrosso di gomma e materie plastiche con sede a Bari sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria, con applicazione di misure cautelari: due arresti domiciliari e, per tutti gli indagati, divieto temporaneo dell'esercizio imprenditoriale.



Secondo la Guardia di Finanza, che ha eseguito l'ordinanza emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Bari, su richiesta della locale Procura della Repubblica, le misure sono motivate da gravi indizi di colpevolezza emersi durante l'accertamento, per le ipotesi di reato di bancarotta fraudolenta aggravata documentale e patrimoniale, nonché impropria per effetto di operazioni dolose in relazione al mancato pagamento delle imposte.

Il dissesto della società, causato dagli stessi indagati, avrebbe provocato un'omissione sistematica del pagamento delle imposte, sino a raggiungere un debito con l'Erario pari a oltre 1,7 milioni di euro in un solo anno.

In concorso tra loro, gli indagati avrebbero inoltre distrutto e occultato larga parte della documentazione amministrativo-contabile, rendendo particolarmente complessa la ricostruzione dell'attivo patrimoniale. Avrebbero inoltre sottratto dai conti correnti della società 120.000 euro senza alcuna giustificazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata